

L'incontro si è aperto con alcuni avvisi e comunicazioni del dirigente

- A) Per quanto riguarda il 2018 è stata la data la proroga per la compilazione dei registri e degli altri adempimenti gestiti nel sigpa fino al **31/10/2019**. Questo termine è ovviamente perentorio.
- B) Proroga al **10/11/2019** per la compilazione del PUA. A riguardo è stato ricordato che il controllo che fa l'assessorato dell'agricoltura riguarda solo quello del rispetto delle scadenze e della completezza formale. Nel merito dei contenuti ci entra l'assessorato dell'ambiente.
- C) La regione sta predisponendo un atto che sposta al **15 ottobre p.v.** il termine per l'adesione al SQNPI per le circa 100 domande per le quali non risultano rilasciate le domande al SQNPI su reterurale.
- D) Statistiche sull'avanzamento del lavoro di completamento dei registri 2019 e dei controlli da parte degli ODC:

L'accordo prevedeva che ad oggi 30 settembre il 40% dei registri doveva essere completato, al 30 ottobre un ulteriore 30% e entro novembre l'ultimo 30% così da consentire agli ODC di chiudere tutti i verbali in tempo utile.

Questa la situazione su registri e controlli ODC:

- ⇒ Registri 2019 aperti in compilazione (AGRONICA) n. 934 ,
- ⇒ Registri completati sono 610,
- ⇒ Registri "rilasciati" 335
- ⇒ Verbali chiusi 185
- ⇒ Controlli in corso da parte dell'ODC, 90.

Il tutto su un totale 2706 domande. Le posizioni che non sono ancora state neanche aperte e gestite sono circa 1162.

E) Uso dei prodotti fitosanitari con frasi di rischio vietate nel bando

Resta ancora appesa la questione dell'uso dei prodotti fitosanitari con frasi di rischio escluse nel bando. Ciò nonostante il recente chiarimento della regione.

Entro questa settimana la regione dovrebbe produrre una norma transitoria per la gestione della normativa pregressa che si è distinta per la scarsa chiarezza e che ha poi prodotto una equivoca interpretazione.

F) Un Organismo di controllo ha sottoposto il seguente quesito: come devono essere trattati gli orti familiari?

Agronica non consente la registrazione di trattamenti su colture indefinite, quindi per fare una qualunque registrazione deve essere dettagliata la singola coltura altrimenti non è possibile gestire i trattamenti. Secondo altri Organismi di Controllo il problema non si pone perché l'orto familiare non può essere sottoposto a controllo ai fini della certificazione e quindi andrebbe escluso dalla notifica; questa interpretazione, pur sensata, non ha incontrato il favore completo della regione. Purtroppo però non si è giunti ad una conclusione condivisa quindi ci dobbiamo aspettare degli sviluppi in futuro.

G) **Ulteriore caso: le irrigazioni del tabacco.**

In alcuni casi sono stati effettuati un numero di interventi inferiore di trattamenti rispetto a quelli previsti. E' stato chiesto da parte degli ODC come doversi regolare. Anche questo caso è rimasto sospeso

H) **Noi abbiamo sottoposto il seguente quesito:** esiste una casistica che vede delle aziende al quarto anno di impegno ai sensi della misura 10 che avevano aderito inizialmente (anno 2014) alla misura 214 A del vecchio PSR per poi recedere dopo il primo anno ed aderire alla misura 10. Queste aziende hanno delle analisi che stanno per decadere nella loro validità quinquennale; si pone quindi il problema di come gestire queste analisi e fino a quale data possono essere considerate valide ai fini del calcolo piano di concimazione: tutta la campagna di riferimento? coincidente con il quinto anno dal rilascio del certificato, o altro? Avremo risposte; per il momento l'ipotesi prevalente è che l'analisi debba essere considerata valida per cinque campagne agrarie cioè che si ragioni in termini di campagna agraria anziché in termini di $5 \times 12 = 60$ mesi.

I) **Sono stati poi chiarito i concetti di semente autoprodotta e semente reimpiegata.**

Per la prima non è applicabile la verifica della certificazione (solo per alcune colture specificate nei disciplinari); per le seconde è ammesso il reimpiego ma deve essere dimostrata la provenienza da una semente originaria certificata.

J) **A seguire il dott. Pistaro ci ha dato alcune comunicazioni:**

sono state inviate delle mail ai professionisti ed ai caa per agevolare l'invio dei documenti non gestiti da Agronica ed in particolare quelli riferiti alla gestione dei seguenti

- ⇒ ITC 19 (solo domande di sostegno)
- ⇒ ITC 20 (solo domande di sostegno)
- ⇒ ITC 47 (domande firmate, solo liberi professionisti)
- ⇒ ITC S6 (attestati di partecipazione ai corsi, con raccomandazione di filtrare in autonomia i casi di beneficiari con domande su varie annualità con obblighi che si distribuiscono variamente negli anni)
- ⇒ ITC BG (come sopra)

Ovviamente ci è stato raccomandato di provvedere con sollecitudine.

K) **Ulteriore tema trattato: chi ha necessità di riutilizzare le registrazioni effettuate su altri gestionali alternativi ad agronica deve inviare una richiesta del tracciato record a Giampietro Primieri.**

L) **Ultimo tema: Il PUA.**

Alcuni segnalano che il PUA restituisca dei valori di unità fertilizzanti utilizzabili molto più basso del giusto perché sembrerebbe, ad esempio, non essere gestire il reintegro dei residui culturali. Agronica si è riservata di approfondire la questione.